

### SOMMARIO

Pagina	Titolo	Autore
1	Agenda del Presidente	Giuseppe Zambon
3	Relazione sull'attività 2022	Giuseppe Zambon
5	Relazione programmatica 2023	Giuseppe Zambon
7	Programma conviviali 2023	Giuseppe Zambon
7	La S.S. Messa in San Pietro per l'inaugurazione del nuovo anno sportivo	Mons. Giovanni Vaccaro
9	Lettera aperta al Presidente del Panathlon Club Venezia	Salvatore Seno
10	La 17 <sup>a</sup> Conferenza dei Ministri dello Sport del Consiglio d'Europa	Diego Vecchiato
12	L'angolo dei Soci	Redazione
13	Mondiali Canoa Auronzo 2023 – ricerca volontari	Andrea Bedin
14	45 <sup>a</sup> Corsa de'a Befana di Malamocco	Guido Rizzo
15	Doppio appuntamento di Coppa del Mondo di sci alpino a Cortina	Giovanna Rizzo
16	Nuovo prestigioso impegno della Fondazione Chiesa	Redazione
16	Gli sport maggiormente diffusi in Venezia fra il 1500 e il 1700	Emanuele Filiberto Penzo
18	Buono a sapersi ...	Redazione

**Redazione:** Alberto Bragaglia, Emanuele Filiberto Penzo, Roberta Righetti, Diego Vecchiato, Giuseppe Zambon.

**Foto:** salvo diversa fonte, le foto comprese nei testi sono realizzate dai Soci

# Agenda del Presidente



**di Giuseppe Zambon**

**Venerdì 13.01** – Incontro con Giovanni Giusto, Assessore delegato alle tradizioni. Era prevista una mezz'ora di colloquio, che però si è protratta ben oltre ad attestazione del rapporto di franchezza e volontà costruttiva esistente. Sono stati focalizzati gli intenti del Panathlon in vista della regata velica che si terrà in Venezia, ai primi di giugno, in occasione della sfida fra le Repubbliche marinare. Il nostro progetto è stato presentato da Giovanni Giusto al Comitato Generale delle 4 Repubbliche ed è stato accolto favorevolmente.

**Sabato 21** – Santa Messa dello sportivo in San Pietro. Il viaggio verso Roma, nel complesso, è stato veloce e gradevole; l'unica cosa che è pesata sono state le 4 ore passate in silenzio, anche nel ritorno, tra leggere un libro sulle antiche "scuole" veneziane, riflettere sulle future iniziative del Club e prendere appunti per le relazioni da predisporre in vista della prossima Assemblea del Club.

All'arrivo alla stazione Termini c'erano Marcello 1

Marrocco (past Consigliere internazionale) con Italo Guido Ricagni, Presidente del Club Agro Romano, e le rispettive consorti ad attendermi. È iniziata da subito una simpatica gimkana per le vie della città nella speranza di trovare un posto macchina vicino ad un bar per prendere un caffè, ricerca conclusasi con una amara rinuncia per gli affezionati al desiderato tonico nervino...

Dopo aver pranzato presso il ristorante del CONI al Foro Italico, ci siamo diretti verso San Pietro e qui le conoscenze di Marcello ci hanno permesso di entrare nell'area vaticana attraverso la porta carraia controllata da guardie svizzere e dalla gendarmeria evitandoci, documentatamente!, tre quarti d'ora di coda per entrare nella basilica (praticamente, dicendola in dialetto, "el ne ga fato passar par le fodre ...").

A pagina 7, troverete un breve articolo che riporta alcune frasi significative, in particolare riguardo al fair play, pronunciate durante l'Omelia da Mons. Giovanni Vaccarotto, padovano d'origine, co-fondatore del Panathlon Club Agro Romano, persona cordiale e simpaticissima, dal carisma coinvolgente.



**Giovedì 26** – Assemblea Straordinaria e Ordinaria del Club.

L'Assemblea Straordinaria, fortemente voluta dal Consiglio, ha visto come verbalizzante la Notaio Francesca Guizzo che ha avuto la pazienza e volontà di calarsi nella nostra realtà per la ricognizione dell'atto costitutivo e l'aggiornamento del nostro Statuto.

In effetti, lo Statuto, che fino ad ora ha guidato i nostri passi, era stato "aggiornato" ed approvato nel 2010 grazie al serio impegno di Monego e del

sottoscritto per renderlo rispondente alle esigenze di allora. Innegabilmente, è un lavoro che era stato fatto con impegno, con passione, da "conoscitori" della "materia" Panathlon, ma certamente non da legulei. Tante cose sono cambiate in questi anni a livello di Leggi e, in particolare, nel Panathlon International e nel Distretto Italia a fronte delle rispettive, recenti modifiche statutarie. Ora siamo perfettamente in regola.

Nel corso della conviviale che ne è seguita, è stato presentato il nuovo socio Pietro Lando, sportivo poliedrico che è stato ammesso nella categoria "sport tipici regionali", praticando anche la vela al terzo.



È stato consegnato, poi, a Stefano Cazzaro il premio "Panathleta dell'Anno" ideato da Roberta Righetti e ampiamente condiviso e offerto dal Consiglio Direttivo. Il premio, che si riferisce al 2022, è dedicato al socio che ha maggiormente incarnato in partecipazione e dedizione la figura del Panathleta ideale.



Dopo la cena è stata aperta l'Assemblea Ordinaria nel corso della quale, come da ordine del giorno, sono state presentate le relazioni sull'attività svolta nel 2022 (vedi pag. 3), sul bilancio consuntivo, sull'attività prevista per il 2023 (vedi pag. 5), e sul bilancio preventivo con l'approvazione della quota sociale, che è stata necessariamente aumentata.

Nel corso dell'Assemblea, svoltasi in un clima di viva partecipazione e collaborazione, è stato pure presentato il programma delle conviviali poste a

calendario per tutto l'anno (vedi pag. 7).

E per ora, cosa ci riserva febbraio?

**Lunedì 06** – Riunione del Consiglio Direttivo.

**Giovedì 23** – Hotel Ca' Sagredo - “La canoa discesa fluviale – Nascita, evoluzione, difficoltà”. Relatrice Giulia Formenton, la giovane campionessa premiata in occasione del recente Panathlon Day.

**Sabato 25** – Sede RAI, sala del Tiepolo - Presentazione de “Il libro d'oro per lo sport italiano” edito dall'Accademia Olimpica Nazionale Italiana. Posti limitati.

# Relazione sull'attività 2022

Ripercorrere un anno di attività e condensarlo in poche righe è proprio un esercizio di buona volontà, in particolare quando le iniziative intraprese sono state molteplici e significative.

Certamente il 2022 non si era aperto sotto buoni auspici considerando che, come ricorderete, causa le ultime particolari limitazioni anti Covid, abbiamo dovuto differire l'Assemblea Elettiva al 16 febbraio. Poi, seppure con le dovute attenzioni, la vita è lentamente ripresa verso una “malferma” normalità, tanto che, a tutt'oggi, siamo bersagliati da statistiche che mostrano, nonostante l'efficacia dei vaccini, una recrudescenza di influenza stagionale e/o di ripresa del Covid per effetto delle proprie continue mutazioni.

Per cominciare, focalizziamo l'attenzione sul **corpo sociale**. Al 31 dicembre 2022 risultavano iscritti 71 Soci per effetto del trasferimento di Luca Ginetto e di Maurizio Monego, ai quali va il nostro sentito ringraziamento per la spiccata dedizione al nostro Club, delle dimissioni di Giampiero Rainer, e del decesso di Sergio Prando al quale va il nostro rispettoso ricordo. A compensazione abbiamo avuto l'ingresso di Andrea Rizzo e Flavio Marinello. Parlando di attività, ricordiamo le **Conviviali** e le relative tematiche:

16.02 - come detto, Assemblea Elettiva.

17.03 – “Le Bocce: uno sport impropriamente chiamato gioco”.

14.04 – “Reale Società Canottieri Bucintoro – 140 anni di storia esaltante, coronati da ori olimpici, mondiali ed europei”.

19.05 – “Il mito del Cavallino Rampante – Storia, avventure, progetti nelle parole di Angelo Castelli, già Direttore del Comparto Tecnologie e Infrastrutture della Ferrari”.

12.06 – Compleanno del Club.

14.07 – Conviviale straordinaria offerta da Corrado Scrascia nel proprio giardino.

15.09 – “Le Bissone delle tese delle galeazze. Storia e tradizione”.

26.10 – “Il Panathlon Day”.

17.11 – “Il centenario della Federazione Italiana Sport Rotellistici”.

15.12 – Festa degli auguri.

Gli argomenti espressi in modo avvincente dai vari relatori hanno dato ampia significatività alle conviviali ottenendo una piena condivisione e ampio apprezzamento da parte dei soci presenti.

Per quanto attiene le **Assemblee** a cui abbiamo partecipato, ricordiamo:

12.03 – Padova - Assemblea Ordinaria Area 1;

09.04 – Napoli - Assemblea Ordinaria e Straordinaria per le modifiche statutarie Distretto Italia.

11.06 – Losanna - Assemblea Ordinaria e Straordinaria per le modifiche statutarie Panathlon Int.

Il **Consiglio Direttivo** si è riunito 12 volte in presenza, più altre tre in videoconferenza.

La **Fondazione culturale “Domenico Chiesa”** ci ha visto impegnati, in videoconferenza, in tre riunioni del Consiglio di Amministrazione più un'altra unitamente al Consiglio Internazionale del



Panathlon. La Fondazione, grazie all'inserimento nel Photo Contest di Reggio Emilia e nella International Visual Art Competition di Milano ha imboccato la strada giusta per una maggiore visibilità. Da parte nostra abbiamo cercato di divulgarne l'esistenza, l'attività e la serietà di intenti veicolando le informazioni all'esterno grazie al nostro Notiziario e ai nostri canali social.

Il **Notiziario**, che viene distribuito anche alle Istituzioni veneziane e alle società sportive del territorio di competenza, oltre che a molti club Panathlon, è uscito con regolare cadenza mensile, anche nei due mesi estivi che sono caratterizzati da una riduzione dell'attività del Club, dedicando alle azioni sociali, alle iniziative, alle recensioni librerie e alle informazioni generali ben 186 pagine. Il suo successo è legato alla buona volontà di quanti collaborano, ma un ringraziamento particolare va a Roberta Righetti, a Maurizio Monego e a Salvatore Seno per la sistematica dedizione.

Per i **Rapporti con le Istituzioni**, sono stati tre gli incontri con l'Assessore allo Sport Andrea Tomaello e altrettanti quelli con l'Assessore delegato alle tradizioni Giovanni Giusto. Grazie alla loro disponibilità si è creato un clima di serena amicizia e di franca collaborazione. In questo contesto non bisogna dimenticare anche gli ottimi rapporti con il CUS Venezia.

**Organizzazione, collaborazione, patrocinii e partecipazione a eventi** – (praticamente tutte le attività che ci hanno visto presenti come organizzatori o come collaboratori o come ospiti). Andiamo per ordine:

- 19.03 – Campo della Salute, Torch Run Special Olympics;
- 19.04 – IUAV, “Una città a misura di sport”, organizzato da CUS Venezia;
- 01.05 – Torneo Special Football Nord-Est sul terreno dell'Alvisiana;
- 05.05 – Panathliadi – i giochi delle scuole medie metropolitane, presso l'Isola di San Servolo;
- 05.06 – Vogalonga
- 17.06 – Lido, Galà di Pattinaggio;
- 19-22.06 – Trofeo Rizzotti con Premi Fair Play offerti da Roberta Righetti in memoria del padre;
- 21.06 – Hotel Aquarius, Basket Open Day;
- 16.07 – Ass. Bucintoro, varo del 4 Coastal Rowing;

- 09.08 – Incontro a Cortina per ricaldeggiare l'apertura del Club locale;
- 3-4.09 – Pisa, Regata velica fra i Club Gemellati delle quattro Repubbliche marinare;
- 10-11.09 – Pisa, gita in occasione della regata remiera fra le antiche Repubbliche marinare;
- 18.09 – Sant'Elena, Sport City Day;
- 01.10 – Ass. Bucintoro, Festa per i 140 anni del sodalizio;
- 01.10 – Ass. Settemari – 45° di fondazione e staffetta remiera in memoria di Alfredo Borsato;
- 15.10 – Bocciofila San Sebastiano. 1^ Sfida a bocce fra Soci;
- 18.10 – M9, Presentazione della 37^ Venice Marathon;
- 18.10 – Palazzo Balbi, presentazione del Campionato Mondiale di Canoa di Auronzo;
- 25.10 – Teatro Goldoni, Panathlon Day;
- 05.11 – Vicenza, Riunione Area 1 per progetto Fair Play;
- 21.11 – M9, 41° Premio Panathlon Città di Mestre;
- 28.11 – Sant'Elena, Orienteering dedicato alla scuola Pisani del Lido;
- 03.12 – San Servolo, 18^ Convention Regionale Special Olympics;
- 16.12 – Palazzo Grandi Stazioni, gran Premio Internazionale di Venezia;
- 17.12 – Ass. Bucintoro, brindisi di Buone Feste;
- 20.12 – Collegio A.M.D.G., “amarcord” fra appassionati del basket cittadino;
- 27.12 – Ca' Farsetti, consegna riconoscimenti a 20 società sportive.

Passando alle **Commissioni** (o Gruppi di lavoro), bisogna riconoscere che alcune hanno lavorato con impegno e dedizione, approdando a risultati significativi; altre, invece, che erano partite con determinazione ... al momento non sono addivenute a nulla. Bisognerà capire il motivo di questa inerzia, se sia dovuto a difficoltà ostative o a necessità di rimpolpare l'organico o semplicemente ad abulia.

Ricordiamo anche che stiamo procedendo al **riordino dell'archivio del Club**: un lavoro certosino per ricomporre, in ordine di data e imbustandoli in raccoglitori di plastica, tutte le vecchie veline che talora si ritrovano spostate in faldoni di annali diversi.

In fine ci fa piacere evidenziare che la nostra segnalazione avanzata al P.I. per proporre al Premio Internazionale Fair Play Giovanni Lava (il ragazzino che ha rinunciato alla coppa di campione italiano minimoto per regalarla all'ultimo classificato) è andata a buon fine. E proprio recentemente abbiamo segnalato, sempre al P.I., il ragazzino di Piacenza (che aveva rinunciato al titolo italiano vinto a tavolino per assenza

dell'avversario – vedi Notiziario di maggio) che ha atteso l'arrivo dell'avversario e guadagnandosi il titolo combattendo.

Altre cose si sarebbero potute fare per avere maggiore soddisfazione sotto il profilo panathletico e per dare maggiore visibilità al Club, ma i costi previsti o la poca sensibilità di tutti noi ci hanno indotto a recedere.

# Relazione programmatica 2023

... E siamo arrivati al 2023, l'ultimo anno del mio mandato presidenziale iniziato il 23 gennaio 2020, proprio alla vigilia del Covid che già, dal successivo febbraio, avrebbe indotto alle ben note limitazioni.

Ciò premesso, invito, pertanto, tutti i soci a verificare per tempo la propria disponibilità alle cariche che saranno da rinnovare, con particolare riguardo a quelle di Presidente, Segretario e Tesoriere che, senza sminuire gli altri incarichi, costituiscono i pilastri del buon funzionamento del Club. Io sono disponibile già da ora per chiarire i rispettivi impegni, ricordando che, comunque, per il prossimo quadriennio sarò al loro fianco, come Past President, a trasfondere l'esperienza maturata in 28 anni di presenza in Consiglio.

Innanzitutto cominciamo con alcune note informative:

- Per effetto delle dimissioni di Monego, dovute al suo trasferimento a Como, si è creata la vacanza di un posto all'interno del Collegio Arbitrale e di Garanzia statutaria che è stato occupato da Gianti Simoni, quale più votato fra i supplenti. Per maggiore informazione aggiungo che, il titolo di Presidente di detto Collegio, che competeva a Monego, è passato a Gianni Darai, secondo più votato.

- Se presso le vostre Associazioni organizzate qualcosa in cui il Club possa dare il proprio patrocinio o meglio possa collaborare in qualche modo, ditelo (se non altro per dare visibilità al Club).

- Se ricevete un premio o un riconoscimento, segnalatelo: non è vanteria, ma condivisione della

vostra soddisfazione e orgoglio del Club per avervi soci.

- Le proposte per i premi od onorificenze da assegnare al Panathlon Day, segnalatele per tempo. Dispiace sentire, dopo un evento, che ci sarebbe stato tizio che aveva maggiori meriti ... All'opposto se arrivano molte segnalazioni non bisogna sentirsi offesi se la propria non ha potuto essere presa in considerazione. Discorso analogo vale per le proposte di argomenti od ospiti alle conviviali.

E ora vediamo quali sono le azioni in essere e quelle fino a ora preventivate, ricordando che, sicuramente, molte altre se ne aggiungeranno nel corso dell'anno.

- 1 febbraio (o comunque nei primi giorni del mese) – ci dovrebbero essere consegnate le medaglie in bronzo fatte coniare dalla Ditta Picchiani & Barlacchi di Firenze quale riconoscimento da conferire ai relatori o agli ospiti di riguardo.

- 23-24 febbraio – Settimana dello sport nelle scuole. Attendo di conoscere la disponibilità dei soci per andare nelle scuole per parlare di etica, fair play, inclusione e no doping.

- 25 febbraio – d'intesa con l'Area 1, sarà presentato presso la sede RAI di Venezia, "il Libro d'oro per lo sport italiano" edito dall'Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

- 4 marzo - si svolgerà, a Padova, l'Assemblea dell'Area 1.

- 15 aprile - avrà luogo a Torino l'Assemblea Ordinaria del Distretto Italia.

- 4 maggio – Panathliadi a San Servolo. Già in questi giorni sono stato contattato da alcuni docenti di E.F. che volevano conoscerne la data al fine di fissarla nel calendario scolastico. A tale riguardo ci ritroveremo a breve, in Zoom, con alcuni soci per definire le modalità limitative nel caso di overbooking.

- 12-14 maggio – Trofeo Rizzotti al quale collaborano vari soci del Club e per il quale il Club dà sempre il proprio patrocinio.

- 20 maggio??? – 2^ sfida a bocce fra soci con i famigliari alla quale seguirà una cena frugale presso la bocciofila San Sebastiano.

- 3-4 giugno – Avrà luogo in Venezia la Regata velica fra i gemellati Panathlon Club afferenti alle 4 Repubbliche marinare. Avremo bisogno della vostra piena disponibilità sia nei giorni che precederanno la manifestazione sia per la giornata di regata per la quale necessiterà l'appoggio di varie imbarcazioni. Contiamo poi nelle vostre amicizie e conoscenze nella speranza di avere qualche sponsor che ci aiuti a coprire le spese che non saranno indifferenti. La cena di gala che, salvo imprevisti, dovrebbe avere luogo alla Compagnia della Vela, sarà dedicata, anticipandone la data, al settantaduesimo Compleanno del nostro Club, in modo da poter festeggiare in un contesto che vedrà la presenza di Autorità civili e panathletiche e dei Presidenti degli altri Club gemellati.

- 17 giugno - Galà di pattinaggio al Lido organizzato dal nostro Massimo Carlon e patrocinato dal Club.

- 6-9 luglio – Mondiali di Canoa Junior e U23 ad Auronzo sotto la responsabilità del nostro Andrea Bedin. Già alcuni soci si sono offerti di far parte dello staff organizzatore. Il Club darà il proprio patrocinio.

- 3 settembre – partecipazione al corteo della Regata storica (se si riuscirà a formare un equipaggio di 6 vogatori per la “balottina” che speriamo ci possa essere prestata dalla Associazione Settemari).

- ?????? ottobre – XIV Panathlon Day – A oggi non ci è possibile definire la data in quanto il Teatro Goldoni sarà oggetto di interventi per i quali non è possibile prevederne la data esatta di ultimazione. Nel caso di pesante differimento, speriamo di trovare appoggio presso il teatro Malibran. Per

quanto concerne il Premio Studente Atleta, che è uno degli elementi cardine della giornata, a breve saranno riuniti in Zoom alcuni soci per definire alcune variazioni da apportare nel bando e nel regolamento di valutazione del curriculum sportivo.

Naturalmente non può mancare una doverosa informazione relativamente alle **CONVIVIALI** del 2023, delle quali vi forniamo elenco e argomento separatamente.

Per quanto riguarda il nostro Notiziario “**Disnar Sport**”, il Consiglio ha deciso di far rilegare, in volumi annuali, le pubblicazioni mensili finora edite al fine di averne una raccolta in sede e per consegnarne copia alla Biblioteca Marciana e alla Biblioteca Nazionale di Firenze. Chi fosse interessato può prenotare una raccolta per sé. Il costo preventivato è di 16,00 Euro per volume.

Ovviamente, per migliorare nei contenuti e per essere di maggiore informazione per noi e per le Associazioni sportive e le Istituzioni a cui viene spedito, dobbiamo mantenerlo aggiornato, vivo e tale da spaziare in vari ambiti per favorire la diffusione della cultura sportiva sulla base dei cardini ispiratori del Panathlon.

Concludo ricordando che attraverso le nostre iniziative e services e, principalmente le conviviali, dobbiamo sviluppare l'orgoglio di appartenenza al Club, riaffermare il nostro patrimonio valoriale, promuovere la cultura del Panathlon e della Fondazione Chiesa. Insomma, prendersi cura del Club per portare un contributo allo sviluppo e alla crescita di tutto il Movimento panathletico.



# PROGRAMMA CONVIVIALI 2023

**26 gennaio** – Circolo Sottufficiali della Marina. Assemblea Straordinaria per la ricognizione dell'Atto costitutivo e modifiche statutarie. Segue poi l'Assemblea Ordinaria.

**23 febbraio** – Hotel Ca' Sagredo - Giulia Formenton: "La canoa discesa fluviale – Nascita, evoluzione, difficoltà".

**16 marzo** – Hotel Ca' Sagredo - Luisa Vianello (Settemari), Francesca Baldi (Pink Lioness), Adriana Giacomelli (U.G.O.) – Una serata al femminile: "Essere donna alla guida di un sodalizio".

**20 aprile** – Hotel Ca' Sagredo - Silvia Toffano e Roberto Guerra: "Hockey su ghiaccio e a rotelle".

**11 maggio** – Circolo Golf Alberoni – I maestri Stefania Vanzo e Nicolò Quintarelli: "La Rider Cup – l'evento più visto al mondo dopo le Olimpiadi".

**03 giugno** – Compagnia della Vela – Cena di gala per la regata velica fra i Club gemellati afferenti alle Repubbliche Marinare e Compleanno del Club.

**13 luglio** (oppure 20 luglio) – Serata informale nel giardino di Corrado Scrascia – Conviviale estiva

**21 settembre** – !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! – Stiamo attendendo una interessante conferma.

**???? ottobre** – Panathlon Day – Non sappiamo quando, finiti i lavori, ci sarà la disponibilità del Teatro e di conseguenza quando e dove organizzare la conviviale.

**16 novembre** – Hotel Ca' Sagredo – "Il Cricket, lo sport inglese per eccellenza".

**21 dicembre** – Hotel Ca' Sagredo – Festa degli Auguri

## La S.S. Messa in San Pietro per l'inaugurazione del nuovo anno sportivo

di Mons. Giovanni Vaccaro

### Apertura, Omelia e conclusione di Mons. Giovanni Vaccaro

In occasione degli incontri con le Istituzioni della Santa Sede, il Panathlon Club Agro Romano ha ottenuto la possibilità di celebrare una S.S. Messa nella Basilica di San Pietro per inaugurare il nuovo anno sportivo, dopo il lungo periodo dovuto alla pandemia.

Grazie di cuore a tutti: Autorità di ogni genere e grado, Atleti, familiari, amici, per aver accolto l'invito a partecipare a questo particolare incontro, nella speranza che sia significativo per ciascuno.

Lasciatemi dire: ringrazio il Signore che vi ha ispirato di partecipare a questa celebrazione. Essa è stata voluta innanzitutto per ricordare quanti, ma soprattutto per il 2022, Panathleti hanno lasciato questa vita per incontrarsi con il Padre celeste, e

inoltre avere noi l'opportunità di ritrovarci attorno all'altare del Signore Gesù che, con tutto rispetto, ci ha offerto il suo esempio di atleta, sempre intento a porre Dio-Padre come meta finale della Sua e nostra vita.

Ritengo doveroso rivolgere a nome di tutti un grazie al Fondatore del Club "Agro Romano", Marcello Marrocco, che ha proposto, voluto e organizzato questo incontro.

Sua Eminenza il Signor Cardinale Mauro Gambetti, occupato da altro impegno pastorale, Arciprete della Papale Basilica di San Pietro, mi incarica di porgere il Suo saluto alle Autorità, agli Atleti, ai parenti e simpatizzanti del Panathlon, lieto di poter mettere a disposizione la Cappella del Coro per questa celebrazione, che viene a consolidare questa con l'altra vita, che ci attende, nella nostra,



pasqua-passaggio.

Nella celebrazione faremo anche qualche piccolo e semplice canto. Vi ringrazio per la collaborazione, come ringrazio chi accompagna la nostra preghiera con l'armonia e la bellezza delle note. Anche queste fanno parte di quella BELLEZZA che deve salvare il mondo.

Letture: accogliamo la Parola di Dio che ci viene offerta nelle letture proposte per questo domenica del tempo ordinario:

il profeta Isaia incoraggia il popolo a guardare la luce per vincere le tenebre,

l'Apostolo Paolo ci offre una lezione di vita pratica, in particolare nell'uso della lingua,

l'evangelista Matteo ci propone la figura dei Gesù che chiama personalmente, cammina con ciascuno perché vuole fare un tratto di strada con me, con te, con tutti.

Cari amici - lasciate passare questa espressione pur trovandomi di fronte ad Autorità costituite e a note Persone - sono contento di trovarmi questa sera con voi nella preghiera. Gesù dice: "dove sono due o più riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro". Noi abbiamo questa certezza, per questo creiamo quell'intima partecipazione per cui siamo un cuore solo e un'anima sola.

Il nostro fare comunità questa sera vuole essere anche comunione con chi ci ha preceduto in questo cammino della vita. Non mi è possibile nominarli tutti, ma ciascuno di noi porta nel suo cuore nomi, volti, affetti, azioni, ricordi, di coloro che abbiamo amato e conosciuto. Essi saranno tutti presenti questa sera, su questo altare, quando nel canone pregheremo "per i fratelli e le sorelle che ci hanno preceduto nel cammino della fede e sono stati accolti tra le braccia di Dio che è Padre". Vogliamo ora fare una riflessione: è un pensare ad alta voce, è una riflessione che faccio a me stesso e non so se potrà essere di aiuto a qualcuno. Per tutti, ad ogni modo, c'è la luce dello spirito Santo che a ciascuno suggerirà quale parola di Dio ascoltata farà bene alla sua anima.

Rifletto: la storia, essa è l'evolversi di una molteplicità che non sempre riesco a controllare; di scelte volute o accadute per svariate circostanze; di successi e insuccessi che si rincorrono; di incontri e talvolta di scontri; di lacrime e sorrisi che abitano

nel mio cuore.

Per questo credo veramente che la mia storia è una storia sacra, perché intrecciata con la presenza di Dio, che non turba mai, come dice Manzoni, se non per dare una visione, un respiro, una gioia più grande.

Credo che la Parola di Dio proclamata ci indirizzi a queste riflessioni.

Anch'io, come dice il profeta Isaia, sono passato attraverso le tenebre, ma sempre con la certezza che la luce sarebbe arrivata, e mi ha liberato dall'oppressione dell'aguzzino.

Penso che anche voi abbiate fatto questa esperienza.

La mia e la vostra storia è sacra anche per questo.

L'apostolo Paolo mi ricorda che egli è stato mandato ad annunciare il Vangelo di Gesù.

Egli mi dice: che con tutti devo trovare unanimità nel parlare; che non devo creare divisioni; che devo essere in piena comunione di pensieri e di sentire.

Credo che **la carta del fair-play**, tanto sostenuta dal Panathlon, dica in sostanza quanto Paolo proclama. L'esercizio del fair-play mette in comunione con valori intangibili e inalienabili. Ma mi permetto anche di suggerire che pienamente si adatta al mondo dello sport, dove tutto ciò deve, o per lo meno dovrebbe, fare comunione. Solo nella comunione si arriva alla vittoria. L'ultimo calcio segna il gol, ma è frutto dei piedi di tutti di tutti gli altri che hanno fatto avanzare il pallone. Come pure per tutte le altre discipline, dove sempre si richiede collaborazione, comunione, condivisione.

In una parola, tutto questo fa la storia, ed è sacra perché frutto dell'impegno di tutti.

Gesù ci accompagna, come Matteo ci suggerisce nel vangelo. La mia riflessione ora si fa comune, per tutti.

Non aver paura se sei nelle tenebre, perché Gesù-luce si metterà davanti a te per illuminare la tua strada.

Gesù cammina e incontra: prima, Pietro e Andrea; va oltre, cammina e incontra Giacomo e Giovanni; camminava sulla riva del Giordano e Giovanni con Andrea lo rincorrono e gli domandano: Maestro dove abiti.

Cari amici, questa sera Gesù ha camminato sulla nostra strada e ci ha invitato a fare comunione,



perché dove c'è Lui non ci può essere divisione o discordia. Ricordate, Egli dice: dove due o più sono uniti nel mio nome, Io sono in mezzo a loro, così Egli ci ha insegnato.

Questa è la nostra storia, è una storia sacra, e nessuno può arrogarsi il diritto di metterci mano, perché è la nostra storia, perché l'abbiamo costruita con Lui che ha camminato nella vita, con noi.

Nella preghiera iniziale ci siamo rivolti alla Santissima Trinità che ha fondato la Chiesa sulla fede degli Apostoli; e nuovamente chiediamo con cuore aperto e con libera mente che le nostre comunità, in particolare le comunità sportive, siano illuminate dalla Parola e unite nel vincolo

dell'amore.

Con queste intenzioni riceviamo in modo solenne la benedizione del Signore.



# Lettera aperta al Presidente del Panathlon Club Venezia



**di Salvatore Seno**

Caro Presidente,

quando a gennaio di quest'anno sono stati pubblicati dal Coni i nomi degli atleti ritenuti meritevoli di far parte della "Walk of Fame dello sport italiano", ero convinto di trovare anche quello di Vittorio Adorni.

Con stupore e delusione non ho trovato l'ex Presidente del Panathlon International nell'elenco e così il percorso stradale di Roma lastricato con targhe dedicate a ex atleti dello sport italiano che si sono particolarmente distinti a livello internazionale continua a vedere l'assenza di un campione come Vittorio Adorni che ha dato sicuramente lustro allo sport italiano a tutti i livelli. Mi sono preso così l'impegno di leggere con attenzione il regolamento che ti riporto:

## **"LE LEGGENDE DELLO SPORT ITALIANO" - REGOLAMENTO**

Art. 1: è costituito presso il CONI l'elenco de "Le Leggende dello Sport Italiano".

Art. 2: possono essere inclusi nell'elenco de "Le Leggende dello Sport Italiano" le atlete e gli atleti italiani di tutti i tempi appartenenti ad una FSN o al CIP che soddisfino i seguenti requisiti: a) aver conseguito in carriera, individualmente o in squadra, almeno: una medaglia d'oro ai Giochi Olimpici (estivi

o invernali) o Paralimpici, oppure la vittoria in un Campionato del Mondo; b) aver contribuito a diffondere notevolmente la propria disciplina sportiva e/o aver determinato un considerevole impatto sulla vita sportiva e/o sociale del Paese; c) aver cessato l'attività agonistica di alto livello da almeno dieci anni; d) aver sempre tenuto un'irrepreensibile condotta sportiva; e) non aver mai ricevuto sanzioni per violazione delle norme antidoping.

Art. 3: il CONI, su proposta della Commissione Nazionale Atleti, include nell'elenco gli atleti e le atlete ritenuti meritevoli; ove esistano meriti specialissimi del candidato o candidata, in via eccezionale si potrà procedere all'inclusione anche in deroga ai requisiti a), b) e c) di cui all'art. 2, purché il candidato o candidata abbia terminato la carriera agonistica di alto livello.

Art. 4: l'elenco viene aggiornato all'inizio di ogni quadriennio olimpico, salvo diversa opportunità.

Sono convinto che Adorni abbia nel tempo maturato tutti i requisiti previsti all'articolo 2, trovando conforto non solo dalla lettura dei numerosi articoli con cui il Panathlon ha voluto

ricordarlo, ma anche nella vasta rassegna stampa che sicuramente ha messo in evidenza un profilo di atleta di alto livello.

In particolare, mi è piaciuto assai il ricordo tracciato dal giornalista Andrea Schianchi che, attraverso un articolo pubblicato il 24 dicembre sulla Gazzetta dello Sport, titolava “ Adorni! Il ciclista gentiluomo che in Tv dialogava con Pasolini”...

“Sei stato un corridore gentiluomo. Elegante, stilisticamente impeccabile, potente lungo i rettilinei di pianura e tenace in salita. E poi avevi una personalità che, per l'epoca, negli anni Sessanta del Novecento, era davvero fuori dal comune”...

“Avevi cominciato a correre in bicicletta perché eri cresciuto con il mito di Fausto Coppi. Al professionismo ci arrivasti tardi, ma riuscisti a inanellare una serie di imprese che raccontano, più di ogni altra cosa, la tua esistenza.”...

“Diciamo allora che ne hai combinata una delle tue,

come quando il 1° settembre del 1968, sul circuito di Imola, a novanta chilometri dal traguardo salutasti la compagnia e, come si dice dalle tue parti, buonanotte ai suonatori: vittoria del campionato del mondo a braccia levate, una lacrima (subito asciugata) che scorreva lungo la guancia destra, e il povero Van Springel, secondo in classifica, che giunse a nove minuti e cinquanta secondi, e tu avevi ormai finito di fare le interviste. Quel record è tuttora imbattuto...”

Ecco, caro Presidente, ho scorso più e più volte l'elenco delle mattonelle che lastricano la strada nei pressi dello Stadio Olimpico, ma il nome di Vittorio Adorni non l'ho trovato. Il pensiero che non possa essere considerato “meritevole” mi rattrista un po' e mi piacerebbe che il Panathlon Club si facesse promotore di una segnalazione in tal senso alla Giunta del Coni che ha il potere di integrare l'elenco come previsto dall'art. 3.

Ti ringrazio dell'attenzione, augurandoti buon lavoro.

## ISTITUZIONI E ORGANISMI INTERNAZIONALI

### La 17<sup>a</sup> Conferenza dei Ministri dello Sport del Consiglio d'Europa



di Diego Vecchiato

Il 26 ottobre 2022 si è tenuta ad Antalya, in Turchia, la 17<sup>a</sup> Conferenza dei Ministri dello Sport dei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di oltre 50 Stati.

Nel corso della Conferenza sono stati approfonditi principalmente tre argomenti:

- l'uguaglianza di genere nello sport;
- lo sport come strumento di inclusione;
- lo sport giovanile.

Le relazioni e gli interventi presentati hanno focalizzato tre priorità:

- come affrontare le nuove sfide per le politiche sportive;
- come facilitare l'attività sportiva e promuoverne la pratica in quanto parte di sani stili di vita;
- come favorire il ritorno alle attività e agli

**eventi sportivi dopo la pandemia.**

A conclusione della Conferenza sono state adottate due Risoluzioni:

- **Risoluzione 1 “Sport per tutti: uniti per società più forti”;**
- **Risoluzione 2 “Ripensare lo sport per un futuro sano e sostenibile”.**

Con la **prima Risoluzione - “Sport per tutti: uniti per società più forti”** - i Ministri dello Sport dei Paesi aderenti al Consiglio d'Europa hanno innanzitutto espresso apprezzamento per l'attività svolta per promuovere i diritti umani nello e tramite lo sport, in attuazione dell'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS: Enlarged Partial Agreement on Sport, al quale attualmente partecipano 41 Stati del Consiglio d'Europa) e, in particolare:

- 1) hanno accolto con favore le linee-guida indirizzate alle autorità pubbliche e agli organismi sportivi per promuovere l'uguaglianza di genere nello sport, con la definizione di indicatori e la raccolta di dati per meglio elaborare le relative politiche e misurarne l'impatto;
- 2) hanno evidenziato il valore dell'assistenza fornita nella elaborazione di politiche e programmi nazionali rivolti a tutti i principali attori interessati e finalizzati alla tutela dell'infanzia da ogni forma di violenza e abuso nello sport;
- 3) hanno sottolineato l'importanza dell'utilizzo da parte delle autorità pubbliche e delle organizzazioni sportive di linee-guida, attività formative e strumenti di sensibilizzazione tesi a prevenire, individuare, denunciare e contrastare ogni forma di violenza e abuso sull'infanzia nella pratica dello sport;
- 4) hanno espresso apprezzamento per le azioni congiunte intraprese dal Consiglio d'Europa e dall'Unione Europea per promuovere l'uguaglianza di genere, la tutela dell'infanzia e il contrasto dell'incitamento all'odio nello sport;
- 5) hanno condiviso le iniziative e le azioni realizzate nell'ambito dell'EPAS per difendere e promuovere i valori dello sport e per rendere la pratica sportiva più inclusiva, etica e sicura.

**I Ministri dello Sport del Consiglio d'Europa hanno inoltre esortato il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa:**

- 1) ad affinare e rafforzare le azioni del Consiglio d'Europa tese a:
  - promuovere e tutelare i diritti umani nello e tramite lo sport,
  - fornire risorse finanziarie e umane adeguate,
  - mobilitare tutte i principali attori interessati per affrontare tempestivamente le sfide attuali e future;
- 2) ad indirizzare gli Stati aderenti al Consiglio d'Europa allo sviluppo di politiche orientate all'equilibrio di genere nello sport, in cooperazione con i principali attori del movimento sportivo, per promuovere il mainstreaming di genere e includere l'obiettivo dell'uguaglianza di genere nei loro statuti, regolamenti interni, codici di condotta, politiche, programmi, progetti e ogni altro

documento strategico, al fine di rafforzare ulteriormente la loro capacità di confrontarsi con le disuguaglianze di genere;

- 3) ad adottare e attuare politiche di tutela dell'infanzia nella pratica sportiva e proseguire nelle azioni di contrasto della violenza e degli abusi nello sport;

- 4) a sostenere gli Stati nello sviluppo di strategie sportive nazionali ideate e realizzate in collaborazione con il movimento sportivo e gli altri principali attori interessati, al fine di facilitare la partecipazione alla pratica dello sport dei gruppi svantaggiati, in particolare mediante la fornitura di strutture e attrezzature adeguate, lo sviluppo di specifici programmi di attività motoria e misure tese a migliorare l'integrazione sociale attraverso lo sport;

- 5) ad invitare gli Stati del Consiglio d'Europa che non l'hanno ancora fatto ad aderire all'EPAS.

**I Ministri dello Sport del Consiglio d'Europa hanno infine invitato la struttura dell'EPAS:**

- 1) ad impegnarsi con gli Stati aderenti, il movimento sportivo e gli altri principali attori interessati per:

- a) promuovere e monitorare i progressi verso la parità di genere;

- b) incoraggiare iniziative di formazione (di atleti, tecnici, giudici e dirigenti sportivi e mezzi di comunicazione) sulle questioni relative alla parità di genere, in particolare mediante la collaborazione con le organizzazioni sportive nazionali, europee e internazionali;

- c) continuare a sostenere gli Stati e le organizzazioni sportive nella progettazione e attuazione di politiche di tutela dell'infanzia, tenendo conto delle convenzioni del Consiglio d'Europa contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale di minori, la tratta di esseri umani, la violenza contro le donne e la violenza domestica;

- d) utilizzare lo sport come strumento per l'integrazione sociale di gruppi svantaggiati (come i migranti, i rifugiati, le persone con disabilità e gli anziani) e sviluppare un piano di comunicazione per promuovere le migliori pratiche finalizzate all'inclusione dei gruppi svantaggiati in tutti gli ambiti della pratica dello sport;

- 2) a presentare nel 2023 al Comitato dei Ministri del



Consiglio d'Europa un rapporto recante la valutazione dei progressi realizzati nell'attuazione delle misure fissate con la prima Risoluzione - "Sport per tutti: uniti per società più forti" - adottata a conclusione della 17<sup>a</sup> Conferenza dei Ministri dello Sport del Consiglio d'Europa.

Nel prossimo numero di "Disnar Sport" saranno illustrati i contenuti della seconda Risoluzione - "Ripensare lo sport per un futuro sano e sostenibile" - adottata a conclusione della 17<sup>a</sup> Conferenza dei Ministri dello Sport del Consiglio d'Europa.

# L'angolo dei Soci

**Andrea Bedin**, nostro stimato socio, organizzatore responsabile dei **Campionati del mondo di canoa 2023 che si svolgeranno ad Auronzo** ci dà, a pagina 13, alcuni ragguagli sull'attività di volontario.

Intanto, qui di seguito, inviamo il link che si potrà diffondere tramite whatsapp con amici, conoscenti, canoisti, che potrebbero essere interessati a vivere una bella esperienza proprio come volontari.

Link e altre informazioni possono essere reperite anche nelle pagine social "Auronzo2023" e "federcano".

[https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScZ0os11Eh8\\_2j\\_HFzC18p4ZdjSLk1YPFRMCoL9yDU2NGfC9g/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScZ0os11Eh8_2j_HFzC18p4ZdjSLk1YPFRMCoL9yDU2NGfC9g/viewform)



Recentemente, il nostro **Marco Agostini**, è stato eletto nuovo **Presidente nazionale dell'ASPMI** (Associazione Sportiva Polizie Municipali d'Italia) che raggruppa una cinquantina di gruppi sportivi dei diversi Corpi di Polizia Locale.

Detta Associazione organizza campionati italiani di categoria in una quindicina di sport e provvede alla formazione delle nazionali per i campionati europei delle forze di polizia.

Sicuramente, l'ASPMI, durante il periodo di reggenza del nostro stimato panathleta, raccoglierà grandi soddisfazioni.



06 gennaio – Malamocco – La "Corsa de'a Befana", che ha visto anche la partecipazione di alcuni panathleti, è stata organizzata dal nostro iperattivo Guido Rizzo che ce ne dà un piacevole resoconto a pagina 14.



Venerdì 13.01 – In occasione della riunione del **Consiglio dell'Area 1**, su proposta del Governatore

Giuseppe Falco, prontamente condivisa da tutti i componenti, è stato cooptato all'interno del Consiglio stesso il nostro socio **Diego Vecchiato** per "la professionalità maturata in seno alla Regione Veneto e per le sue competenze che saranno di utilità nell'instaurare rapporti migliori con gli Enti Locali e nelle future iniziative dell'Area".

Orgogliosi dell'incarico affidatogli, gli auguriamo buon lavoro e le migliori soddisfazioni.



20-22 gennaio – Cortina d'Ampezzo - Coppa del mondo femminile di sci alpino – Oltre a **Giovanna Rizzo**, impegnata come giudice internazionale, sono stati visti sulle nevi della pista Olympia delle Tofane altri tre panathleti: **Anna Malagnini, Andrea Rizzo e Guido Rizzo**. ... Sorge una domanda: loro erano là a tifare per Sofia Goggia o per la nostra Giovanna internazionale?

## MONDIALI CANOA AURONZO 2023 RICERCA VOLONTARI

Il Comitato Organizzatore degli - ICF Junior and Under 23 Canoe Sprint World Championships - AURONZO 2023 ha bisogno di te!

Un valore importante aggiunto ai Campionati Mondiali di canoa velocità, che si terranno ad Auronzo di Cadore (BL) dal 5 al 9 luglio 2023.

Essere volontario di un Campionato Mondiale di canoa implica contribuire allo sviluppo sportivo e promozionale per Auronzo, ma anche per tutto il Cadore e il territorio regionale.

Il Comitato Organizzatore conta sulla collaborazione di tutta la cittadinanza per

A pagina 15 segue un articolo proprio a firma di Giovanna Rizzo.

28 gennaio – Venezia - Orienteering notturno. Il nostro **Salvatore Seno** si è piazzato al primo posto della categoria M70 dando un distacco di 6 minuti al secondo classificato e aggiudicandosi nel contempo anche il titolo regionale. La cosa che è più significativa, però, è che il suo tempo è stato addirittura migliore (di ben 9 minuti!) di quello realizzato dal primo classificato nella categoria M65.



**di Andrea Bedin**

realizzare tale successo.

Sono già numerose le richieste arrivate da parte di giovani, studenti, appassionati e non, di sport e della natura, e di chiunque si senta orgoglioso di contribuire, con il proprio impegno, ad un evento mondiale.

LE ATTIVITA'

Le diverse attività e l'impegno che sarà richiesto ai volontari, che daranno la loro preziosa



disponibilità, saranno illustrate in occasione di specifici incontri di formazione che consisteranno in alcune ore di confronto nei giorni precedenti l'evento.

Nei giorni precedenti alle gare i volontari saranno impegnati in attività quali la preparazione dei pacchi gara, la cartellonistica, la predisposizione delle strutture, il controllo accessi e molto altro. Durante i giorni di gara, invece, i volontari saranno suddivisi presso le varie aree a seconda del ruolo.

**CONTATTACI, TI ASPETTIAMO!**

Nell'ambito di un evento importante, il divertimento da parte di tutti è assicurato. Per far

parte del nostro gruppo e contribuire a questo indimenticabile momento di sport e di aggregazione, compila il form nel seguente link:

<https://forms.gle/nNzF3JWVbDw9p4yk7>

o invia una e-mail a [volontari@auronzo2023.com](mailto:volontari@auronzo2023.com).

Saremo lieti di fornirti tutte le informazioni necessarie, e grati per la disponibilità che ci potrai dare.

Comitato organizzatore | Organising Committee  
Mondiali Canoa Auronzo 2023

[www.Auronzo2023.com](http://www.Auronzo2023.com)

@auronzo2023 su LinkedIn, Facebook e Instagram

# 45<sup>a</sup> CORSA DE'A BEFANA DI MALAMOCCHO

Venerdì 6 gennaio, puntualissima, a Malamocco è arrivata per la 45<sup>a</sup> volta la vecchia signora con le scarpe tutte rotte che vola su una scopa...

Ed è tornata a spronare e premiare gli atleti, più o meno in forma dopo le feste natalizie, che hanno partecipato alla corsa de'a befana dell'antico borgo veneziano.

Dopo due anni di forzata sospensione, l'associazione civica Malamocco, ideatrice nel 1973 (prima nel Veneto) ed organizzatrice di tutte le edizioni, ha chiesto a Venezia triathlon di proseguire l'importante tradizione.

E così, nel rispetto della storia, sono stati riproposti lo spettacolare percorso di circa 10 km tra mare e laguna, le gare per i giovani leoncini delle scuole elementari e medie all'interno del rio terà malamocchino e, novità questa, un percorso di quasi 5 km per i camminatori. Quest'ultimi hanno potuto attraversare e vedere praticamente tutti gli angoli caratteristici che fanno di Malamocco un borgo molto interessante oltre che attraente nella propria semplice venezianità.

All'arrivo, tutti, grandi e piccini, hanno ricevuto la famosa befana in pasta frolla confezionata dai maestri artigiani lidensi. Il ricco ristoro tenuto dalle "signore di Malamocco" e le premiazioni dei vincitori e dei fortunati sorteggiati tra i partecipanti, hanno concluso la manifestazione.

Festa doveva essere e grande festa è stata: la befana ha fatto felici i piccoli corridori, ma anche

gli adulti hanno goduto, finalmente, di un clima di sportiva condivisione e amicizia nuovamente da assaporare senza limiti.

Per la cronaca, vincitori ex aequo tra gli uomini sono risultati gli amici di Venezia Runners Andrea De Stales e Stefano Zennaro e tra le donne la portacolore dei running club Venezia Giorgia Bocchetto.

Il Panathlon di Venezia è stato buon protagonista in tutti i campi di questa 45<sup>a</sup> corsa de'a befana: Stefano Cazzaro e Giorgio Nason tra i camminatori, Lorenzo Cortesi e l'ex Carlo Coppola tra i runners e il sottoscritto in qualità di organizzatore.

Appuntamento al 2024 sempre nel segno dello sport e del Panathlon!!



**di Guido Rizzo**





# Doppio appuntamento di Coppa del Mondo di sci alpino a Cortina



**di Giovanna Rizzo**

Quest'anno Cortina d'Ampezzo festeggiava la trentesima edizione delle gare di discipline veloci femminili sulla pista Olimpia delle Tofane.

Un'edizione celebrativa con due giornate di Discesa Libera e un Supergigante.

Le atlete azzurre sono state protagoniste in tutte le tre gare, sempre sul podio e anche sul gradino più alto.

La fase positiva dello sci alpino italiano femminile continua...

L'alto livello dell'organizzazione e della preparazione delle piste ha consentito il grande successo della manifestazione, tanto che la Federazione Internazionale ha chiesto proprio alla Fondazione Cortina di recuperare due supergigante maschile, annullati nei mesi scorsi in altre località per le condizioni atmosferiche avverse.

Il circuito della Coppa del Mondo maschile mancava dalle nevi cortinesi (a parte la parentesi dei campionati del mondo di due anni fa) da ben 33 anni, data che coincide con la vittoria in discesa di Kristian Ghedina esattamente nel 1990. Vittoria che abbiamo ricordato sul palco del Panathlon Day lo scorso autunno alla consegna del premio alla carriera a Ghedina.

Anche per le due gare maschili podio italiano nelle due gare di sabato e domenica scorsi.



**Panathlon Club Venezia presente!**

Sono stata impegnata in tutte le giornate di gara e

nelle prove quale giudice di riferimento per la giuria internazionale nei collegamenti radio per la zona arrivo e domenica, in tribuna a tifare, Anna Malagnini, Guido Rizzo e mio fratello Andrea.



Una piccola nota: il bravissimo Matteo Gobbo direttore di gara di tutte le giornate è il genero di Maurizio Monego, nostro ex-socio, anche se faccio difficoltà a chiamarlo ex.

La fondazione Cortina sta facendo grandi passi nell'affinare la macchina organizzativa, sia per i prossimi appuntamenti di Coppa del Mondo e in vista del grande appuntamento del 2026: Le Olimpiadi Milano-Cortina.

C'è una grande squadra di professionisti e di volontari dietro a questo successo organizzativo.

E sebbene non possa mettere gli sci ai piedi in questa stagione, ho goduto del "doppio" spettacolo della Coppa del Mondo in prima fila e dietro le quinte.



# NUOVO PRESTIGIOSO IMPEGNO DELLA FONDAZIONE CHIESA

La Fondazione Panathlon International Domenico Chiesa unitamente a FICTS Federation ha bandito anche per il 2023 il Concorso “SPORT, MOUNTAIN & OLYMPISM – SNOW & ICE SPORT” per la competizione di video brevi con un montepremi di 6000 Euro.

La partecipazione è libera e gratuita.

Le iscrizioni devono pervenire entro il 14 maggio 2023.

Il regolamento è consultabile al link:

[https://www.panathlon-international.org/documenti/Fondazione/REGOLA MENTO%202023.pdf](https://www.panathlon-international.org/documenti/Fondazione/REGOLA%20MENTO%202023.pdf)



## GLI SPORT MAGGIORMENTE DIFFUSI IN VENEZIA FRA IL 1500 E IL 1700



**di Emanuele Filiberto Penzo**

Dopo aver visto, proprio un anno fa (Notiziario di Gennaio e Marzo 2022), come e in quali occasioni fu praticato lo sport al tempo della Serenissima, adesso ci soffermeremo in particolar modo su tre fra gli sport, in senso stretto, più diffusi a Venezia tra il 1500 e il 1700. Naturalmente, moltissime delle notizie che qui riporterò, sono sicuro, sono già note ai più attenti lettori appassionati della storia veneziana, ma spero di fare cosa gradita per coloro che magari non ne hanno conoscenza.

Non è in realtà difficile indovinare di quali tre sport stiamo parlando: si tratta del gioco del calcio, del gioco del pallone e di quello del tennis.

Quando da bambino uscivo con i miei coetanei a tirare due calci al pallone, non sapevo, in realtà, che mi trovavo in uno dei luoghi di Venezia ove più anticamente veniva praticato il gioco del calcio.

Fin dall’VIII secolo a Venezia, infatti, si promossero e si fondarono dei “bersagli” per addestrare i cittadini all’uso dell’arco e della balestra. In questo, come in altri casi, abbiamo visto, il fine era eminentemente pratico: si voleva che la cittadinanza fosse sempre preparata e attiva, dal

punto di vista militare, nel caso di guerra e, questi bersagli, erano lo strumento giusto allo scopo. Questi “bersagli” si trovavano nei più svariati punti della città: a San Niccolò dei Mendicoli, a San Martino, a San Bonaventura, nei pressi di Sant’Alvise. Qui, appunto, alla fine dell’omonimo rio, si esercitavano i bombardieri, e, in particolare durante il periodo quaresimale, si praticava il “gioco del Calzo”. A Sant’Alvise, i patrizi si dividevano in due gruppi di avversari che si schieravano uno al di qua e uno al di là di un portone aperto, oltre il quale si poneva un pallone. Scopo del gioco era, appunto, quello di recuperare il pallone e, una volta venuti in possesso, di conservarlo, cercando di allontanarlo con i piedi, affrontandosi e spingendosi con il corpo, con le spalle o con il busto, ma “giammai adoperando le braccia” che dovevano rimanere unite ai fianchi. Vinceva chi conservava più a lungo il pallone (1). Qualcuno dice che il moderno gioco del calcio sia di diretta derivazione del “gioco del Calzo” veneziano; altri affermano che, quest’ultimo, sia



derivato dal tradizionale gioco fiorentino, a sua volta risalente addirittura ai Romani.

Ad ogni modo, a Firenze le squadre erano formate ognuna da ventisette componenti divisi, a seconda del ruolo, in quattro gruppi. Battuta la palla dal battitore contro una pietra infissa a metà campo, essa doveva essere portata oltre la porta avversaria, con l'uso sia delle mani sia dei piedi. Il calcio fiorentino pare proprio essere stato quello giocato a Venezia, almeno prestando fede a quelle che sono le uniche testimonianze rimasteci, ossia i dipinti di Giacomo Franco e Gabriel Bella.

La distinzione fra campi, però, certamente non era osservata e l'organizzazione delle competizioni fu ben presto “preda” di impresari che, in considerazione del gran seguito che le partite di calcio avevano, ne organizzavano gli incontri a pagamento. Fin dal 1517 la giurisdizione sul giuoco era passata all'Avogaria di Comun e ai Signori di notte e molte leggi ne regolamentavano l'attività, solitamente permessa in determinati giorni e ore, ma soprattutto ne regolavano – proibendoli - gli azzardi. Grazie al successo di questo sport e a questa organizzazione imprenditoriale, infatti, ove non mancavano né il tifo più acceso né le scommesse più ardite, fu possibile ingaggiare i migliori giocatori “foresti”; uno dei più celebri fu un tale Carlo Guerra da Udine, che in una di queste partite perse la vita, colpito da un cornicione caduto da un palazzo dalle parti di San Severo. Siamo a metà settecento; di qui a poco la Serenissima sarebbe caduta e con essa, momentaneamente almeno, anche il “giuoco del Calzo”, che sarebbe ricomparso solo decenni più tardi sotto un'altra veste, quella che siamo oggi abituati a vedere.



Gabriel Bella – I Nobili giocano a Calcio a Sant'Alvise

Diverso dal gioco del calcio era il gioco del pallone,

che si praticava nei campi più svariati. I patrizi si riservavano il campo di Sant'Alvise, quello di San Giacomo dell'Orio e quello dei Gesuiti; al popolo si lasciavano i campi di Rialto Novo, delle Chiovere, dei Nicoli a Castello. In alcune zone il gioco era proibito perché pericoloso per le zone circostanti.

Normale che i campi dove i nobili giocavano potessero essere i più diversi e che gli stessi potessero cambiare luogo ove meglio conveniva loro. Nella pinacoteca della Querini Stampalia è, ad esempio, conservato un dipinto del Bella ove si vedono alcuni nobili intenti a giocare in campo dei Gesuiti, mentre Giovanni de Grevenbroch (ovvero Jan Van Grevenbroeck) ci riferisce che in quel campo furono fatte incidere su quattro grandi pietre la frase: “Incidatur in marmore ludus”. Ma come si gioca al pallone ai Gesuiti? In mancanza di protezione (non vi sono reti di protezione per il pubblico), gli spettatori si pongono alle due estremità del campo di gioco (antesignane curve degli odierni stadi), che è delimitato da due righe per il lato lungo, a sua volta diviso a metà da un cordino. Qui, un assistente, serve il pallone di cuoio al battitore, che si trova sopra una pietra detta “trampolino”, il quale lo colpisce al volo con un bracciale di legno a punte. I giocatori sono tre per parte: il “mandarino” (l'assistente), il “battitore” e il “terzino”. Ai margini dell'area di gioco si trovano invece i “guardacampo”, pronti a raccogliere il pallone e a segnare i punti.

La più completa e deliziosa descrizione dello svolgimento del gioco, ce la dà Goethe: “Il gioco procede così. Ad opportuna distanza l'una dall'altra sono disposte due pedane leggermente inclinate. Colui che lancia il pallone si pianta nel punto più alto della pedana, armato la destra di un grosso bracciale di legno munito di punte, e nell'istante in cui uno del suo partito gli getta il pallone, si lancia di corsa a quella volta aumentando così la forza del colpo, col quale ha l'abilità di imbroggiare il pallone stesso. Gli avversari cercano nel frattempo di respingerlo e a questo modo il pallone vola da una all'altra parte fin che non resta fermo sul terreno. Questo esercizio presenta delle pose stupende, degne d'esser ritratte nel marmo”(2).

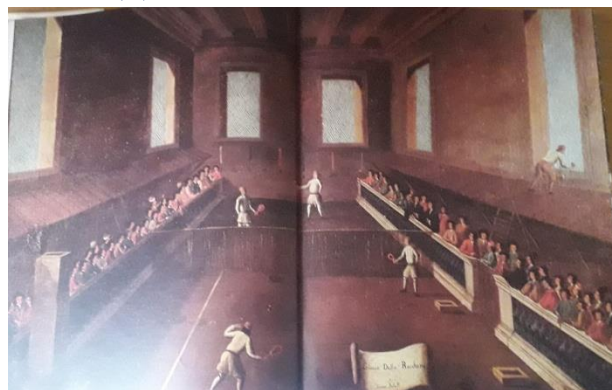
Il gioco del pallone fu liberamente praticato a Venezia fino al 1711, quando fu proibito per decreto<sup>17</sup>



del Consiglio dei X (anche a causa forse delle ingenti scommesse, le famose pirie, che vi si praticavano). Solo dopo la caduta della Serenissima, esso fu ripristinato a cura di un certo Giovanni Minio che, nel 1843, prese a prestito il campo delle Furlane a Castello per organizzarvi delle partite, poi passò a San Giobbe, presso una società privata, ma la cosa durò ben poco, visto che nel 1845 tutto fu chiuso. Solo nel 1889 un famoso e bravissimo giocatore di biliardo, tale Nane Purisiol, tentò di ripristinare il gioco sempre in campo delle Furlane, ma alla fine dovette abbandonare il progetto. E con esso scomparve per sempre un gioco che per molto tempo a Venezia aveva attratto frotte di veneziani ed era stato cantato da famosi poeti.

Il gioco certamente più praticato dai nobili veneziani fu, però, il gioco della racchetta. Esso era la tradizionale pallacorda, tanto praticata durante il rinascimento. Questo gioco, non avendo subito molte variazioni, è facilmente riconoscibile nell'odierno tennis. A Venezia, esso si praticava poco lontano dal campo dei Gesuiti (zona particolarmente "sportiva", quella del sestiere di Cannaregio...) e consisteva nel gettare una palla colorata di azzurro e rosso, in una parte ben definita del campo, suddivisa da una rete esattamente a metà, battendola con una racchetta o lacchetta, avente un telaio di legno, un'impugnatura a manico e una rete di minugia elastica. Di antichissime origini, secondo alcuni questo gioco fu inventato da una dottissima donna greca: Agai (3). Campi per il gioco della racchetta erano presenti un po' in tutta la città, qui si ricordano in particolar modo San Felice, ma anche

calle dei Botteri a San Cassiano e i Birri (calle Racchetta). I campi spessissimo erano al coperto, per permettere di giocare anche d'inverno, tenuti da un guardiano che li affittava profittevolmente. E' noto che al gioco della racchetta, in particolare nel campo vicino alle Fondamente Nove, si cimentavano i più noti rappresentanti dell'élite veneziana, che vi ospitò i più bei nomi d'Europa. Alcuni di essi? Gli Imperatori Carlo VI e Carlo VII, i Re di Polonia e di Danimarca, il Principe Eugenio di Savoia, gli Elettori di Magonza e Baviera. Tra i patrizi veneziani possiamo citare Domenico Morosini, Vincenzo Erizzo, Francesco Bembo e Giovanni Cappello. Tanto diffuso fu questo sport che – inusuale – lo praticarono pure molti sacerdoti, forse in cerca d'anime "sportive" tra quei campi(4).



Gabriel Bella – Il gioco della racchetta

- 1) Così G. Tassini, *Curiosità veneziane*, Filippi Editore Venezia, Venezia, 1970, pag. 77
- 2) J. W. Goethe, *Viaggio in Italia*.
- 3) Giovanni de Grevembroch, *Gli abiti dei veneziani di quasi ogni età con diligenza raccolti et dipinti nel sec. XVIII*. Museo Correr, cod. Gradenigo-Dolfen, Vol. I, c. 94.
- 4) Cfr. Giovanni de Grevembroch, *Gli abiti...*, cit.; Vol. I, c. 94; Codice Cicogna, n. 3255.

# Buono a sapersi....

**Concorsi fotografici e mostre di film a carattere sportivo, filmografia**

**The Swimmers (Le nuotatrici) regia di Sally El Hosaini**

**The Swimmer** (Le nuotatrici) è un film struggente che apre mente e cuore, perché porta in scena la dura realtà dei fatti, la vita così com'è con tutta la

sua crudeltà, ingiustizia, drammaticità e lo fa raccontando la storia di due sorelle i cui sogni sportivi, di vita, di carriera, di famiglia sono stati infranti dalla brutalità di una guerra.

"Le nuotatrici" è un film molto interessante da guardare per scoprire, alla fine, che quella ragazzina, che voleva nuotare alle Olimpiadi di Rio nel 2016, pur senza avere più un Paese di

appartenenza, ha avuto il coraggio di far diventare i propri sogni più forti della realtà e noi, che siamo sicuramente più fortunati di lei, dovremmo solo imparare dalle sue azioni e non lasciarci andare all'apatia di una vita agiata. Il film è visibile sulla piattaforma Netflix.



### Bandi di concorso, premi e riconoscimenti

#### Racconta il tuo sport

Rudis edizioni ([www.rudisedizioni.com](http://www.rudisedizioni.com)) in collaborazione con l'associazione benefica Kenaz-la speranza divampa, indice la prima edizione del concorso letterario a partecipazione gratuita "Racconta il tuo sport". Non sono previsti premi, ma solo la pubblicazione in un libro. Tutte le informazioni qui:

<https://www.rudisedizioni.com/concorsi>



Contest letterario

## Racconta il tuo sport

Inviaci le tue più belle storie sportive  
all'indirizzo [rudisedizioni@gmail.com](mailto:rudisedizioni@gmail.com)  
entro il 10 febbraio 2023

rudis  
EDIZIONI

#### I bandi dei Concorsi Letterari e del Racconto Sportivo. Scadenza 17 aprile 2023.

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano conferma

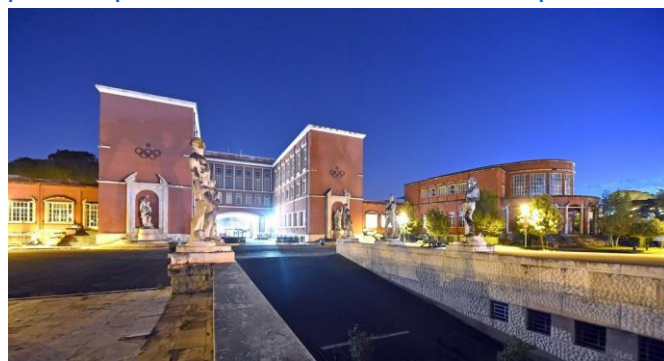
la sua tradizione culturale attivando l'emissione dei bandi del LVII Concorso Letterario e del LII Concorso del Racconto Sportivo.

Il Concorso più antico offre la possibilità agli autori italiani di partecipare, **entro il 17 aprile 2023**, con le opere editate nel 2022 nelle tre sezioni: 1) Narrativa - libri di poesie, romanzi o raccolte di racconti con argomento sportivo; 2) Saggistica - monografie, studi storico-letterari, biografie e simili, sempre di argomento sportivo; 3) Tecnica - studi specializzati in materia di sport.

Il Racconto sportivo si propone di promuovere e divulgare un genere narrativo sempre più diffuso. Chi ha pubblicato un testo nel 2022 e chi ha invece realizzato un'opera inedita, potrà inviare il proprio racconto entro il 17 aprile 2023. Confermata la presenza del premio "Under 18", riconosciuto all'autore o autrice del miglior racconto sportivo nato/a dopo il 1° gennaio 2005.

Il concorso giornalistico, realizzato in collaborazione con l'Unione Stampa Sportiva Italiana (USSI), conferma il doppio riconoscimento per gli Under 35, mantenendo immutato lo schema legato alle altre consuete categorie di riferimento.

Informazioni: <https://www.coni.it/it/news/20803-i-bandi-dei-concorsi-letterari-e-del-racconto-sportivo-presentazione-testi-entro-il-17-aprile.html>



#### "Sport di tutti": online i bandi per i progetti destinati alle Asd/Ssd

Sono aperte le iscrizioni per partecipare a "SPORT DI TUTTI", il programma predisposto da Sport e Salute che intende valorizzare l'azione sociale dello sport con un intervento complessivo dal valore di 15,7 milioni di euro. Quattro gli avvisi pubblici destinati alle Asd/Ssd, agli Enti del Terzo Settore di ambito sportivo e ai Comuni con l'obiettivo di abbattere tutte le barriere di accesso allo sport e declina concretamente il principio del diritto allo sport, favorendo il benessere psico-fisico degli



individui e la coesione sociale delle comunità. C'è tempo fino al 24 marzo per presentare le candidature, a questo link tutte le informazioni utili: <https://www.sportesalute.eu/sportditutti.html>



### Concorso “Storie di Sport”-Scadenza 15 maggio 2023

È online il bando per partecipare alla VII edizione del Premio Letterario “Storie di Sport”.

La scadenza per l'invio di un racconto a tema sportivo è il 15 maggio 2023: in palio un montepremi del valore di 1000 euro. Il bando si può scaricare al link <https://www.premiostoriesdiport.it/bando/>



### Convegni, formazione e atti

#### PROTOCOLLO INTESA CONI/FOCE

Coni e Foce, la Federazione oncologi, cardiologi ed ematologi, hanno siglato un accordo della durata di tre anni per promuovere progetti di sensibilizzazione e informazione sulla prevenzione del cancro e di altre malattie.

Saranno organizzate iniziative ed eventi, anche a

scuola e nelle università, con il coinvolgimento di atleti e rappresentanti del mondo dello sport. Tanti gli sportivi già coinvolti nelle attività Foce, da Claudio Ranieri a Simona Quadrella fino a Matteo Berrettini.



### Prima edizione del Forum Osservatorio Valore Sport: lo stato spende poco per lo Sport, sedicesimi in Europa

Il 25 gennaio 2023 si è svolta la prima edizione del Forum Osservatorio Valore Sport promosso da “The European House Ambrosetti”. Tra i vari dati esposti risulta che: l'Italia si trova al sedicesimo posto in Europa per spesa pubblica nello sport; che il 44,8% degli adulti non pratica un adeguato livello di attività fisica, dato che sale al 94,5% nel caso di bambini e adolescenti. Le proposte della prima edizione dell'Osservatorio Valore Sport si riassumono in 6 punti molto articolati che mirano a favorire la pratica sportiva. Spiccano la riduzione dell'Iva sui servizi sportivi dal 22% al 10%, la richiesta di incrementare del 90% il numero degli impianti sportivi per raggiungere l'obiettivo di 250 impianti ogni 100mila abitanti e assicurare la conclusione dell'iter per la modifica dell'art 33 della Costituzione, così da rendere finalmente lo sport un diritto costituzionale.

[https://www.italiaoggi.it/news/lo-stato-spende-poco-per-lo-sport-sedicesimi-in-europa-202301251804242161?fbclid=IwAR2gm3HDorAllrRCSDtwnLQzk4gzB92FEW-IRR\\_cwMazpu4QjuoBI1LLJCY](https://www.italiaoggi.it/news/lo-stato-spende-poco-per-lo-sport-sedicesimi-in-europa-202301251804242161?fbclid=IwAR2gm3HDorAllrRCSDtwnLQzk4gzB92FEW-IRR_cwMazpu4QjuoBI1LLJCY)





### **Percorsi formativi 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard**

La Giunta regionale del Veneto ha approvato i provvedimenti d'istituzione dei percorsi formativi 2023-2024 per l'abilitazione all'esercizio della professione di Maestro di sci nelle discipline alpino, fondo e snowboard.

ACCEDI ALL'AVVISO E ALLA MODULISTICA -  
MAESTRI DI SCI ALPINO

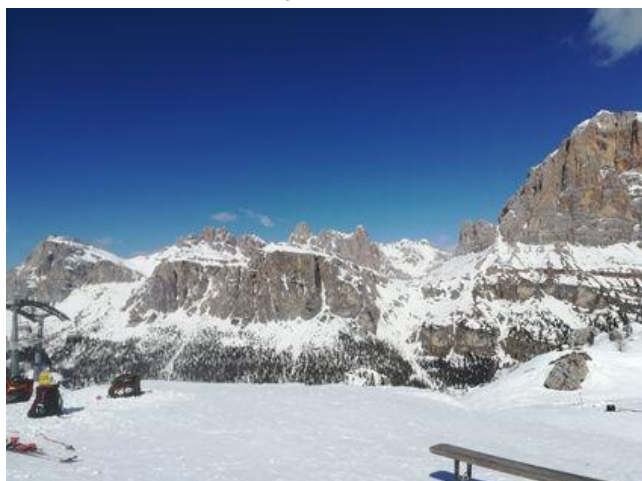
Scadenza 16 febbraio 2023

ACCEDI ALL'AVVISO E ALLA MODULISTICA -  
MAESTRI DI SCI DI FONDO Scadenza 16 febbraio 2023

ACCEDI ALL'AVVISO E ALLA MODULISTICA -  
MAESTRI DI SNOWBOARD Scadenza 16 febbraio 2023

Informazioni:

<https://www.regione.veneto.it/web/sport/dettaglio-news?articleId=13721972>



### **Campionati, esposizioni, mostre a carattere sportivo**

#### **Fase Regionale dei "Campionati Studenteschi" di Sport invernali -Falcade (Bl) 15 febbraio 2023**

La fase regionale dei Campionati Studenteschi di **Sport Invernali** (Sci Alpino, Snowboard e Sci Nordico) si svolgerà **mercoledì 15 febbraio** presso il comprensorio sciistico di **Falcade (BL)**.

Sono ammesse esclusivamente le scuole del Veneto iscritte sulla piattaforma dei Campionati Studenteschi che hanno effettuato la preadesione per le discipline: Sci Alpino, Snowboard e Sci Nordico.

Le iscrizioni delle squadre classificate nella fase provinciale o ammesse dai rispettivi uffici educazione fisica territoriali, dovranno effettuarsi sul portale [www.campionatistudenteschi.it](http://www.campionatistudenteschi.it) entro le **ore 13.00 di martedì 7 febbraio 2023**.

Informazioni:

[https://istruzioneveneto.gov.it/20230123\\_23397/](https://istruzioneveneto.gov.it/20230123_23397/)



#### **Bonus sponsorizzazioni sportive prorogato al 2023**

È stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il bonus sponsorizzazioni sportive, il credito d'imposta del 65% riconosciuto ai soggetti che investono in sponsorizzazioni e campagne pubblicitarie a sostegno dello sport. L'obiettivo è garantire un sostegno al settore dello sport, che rappresenta una grossa fetta del Pil nazionale ed è praticato da milioni di italiani. Da qui l'esigenza di incoraggiare gli investimenti nel comparto, anche tramite le sponsorizzazioni sportive.

Informazioni:

<https://www.ransomtax.it/blog/agevolazioni-fiscali/sponsorizzazioni-sportive-credito-di-imposta2023/#:~:text=La%20legge%20di%20Bilancio%202023,gli%20investimenti%20in%20sponsorizzazioni%20sportive>



## Progetti e programmi

### Erasmus+ 2023

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Per quanto riguarda l'ambito sportivo, il programma del 2023 introduce un'importante novità: l'estensione della key action 1, relativa alla mobilità per l'apprendimento, anche al personale tecnico sportivo.

I progetti afferenti a questa key action saranno gestiti in modalità decentrata. Le risorse assegnate all'Italia per questa tipologia di azione in ambito sportivo ammontano a circa 850mila euro.

Dal punto di vista operativo, sarà l'Agenzia Nazionale Giovani a gestire le procedure di ricezione delle domande, dell'azione e valutazione dei progetti per l'accesso al finanziamento: chi fosse interessato a partecipare potrà trovare tutte le informazioni necessarie presso il sito: <https://agenziagiovani.it/>



### Presentato il torneo di calcio tra gli istituti scolastici veneziani “Trofeo Annalisa Sigalotti”

La manifestazione è stata presentata questa mattina, a Ca' Farsetti, con una conferenza stampa, a cui hanno preso parte, col presidente della Commissione consiliare Sport, Matteo Senno,

i rappresentanti di Venezia F.C. e Pro Venezia, che organizzano l'evento sotto il patrocinio del Comune, e alcuni docenti e studenti delle scuole partecipanti.

Quest'anno saranno 10 le formazioni partecipanti: la formula prevede un quadrangolare (da cui usciranno due semifinaliste) e due triangolari (in cui passeranno il turno altre due compagini). Tre giornate, che si disputeranno, nei campi di Murano, il 2, 9 e 14 febbraio, a cui seguirà la semifinale, in programma il 15 marzo, e poi le due finali, che si giocheranno allo stadio “Penzo”, il 5 aprile.



## Letteratura sportiva: libri, riviste e magazine

**Sportmemory®** è una testata giornalistica online che racconta storie di sport. Storie di campioni, di professionisti e di amatori, di sfide e di appuntamenti mancati, di sogni presi in mano e anche di quelli rimandati alla prossima volta, forse anche alla prossima vita.

Ecco il link: <https://www.sportmemory.it/>



### Infine...

Per chi è interessato, vi evidenziamo il link su cui trovare ulteriori informazioni riguardanti i contributi per il terzo settore:

<https://www.cantiereterzosettore.it/sport-per-tutti-oltre-13-milioni-di-euro-anche-per-il-terzo-settore/>